



Paul Cain (1929-vivente)

di Paul Cain
Trascritto da eVangelo



**COME EBERO UN MINISTERO SOPRANNATURALE:
L'EVANGELISTA PAUL CAIN**
dalla rivista The Voice of Healing

NON SONO STATO DI SUBBIDIENTE ALLA VISIONE CELESTE

Affinché possiate meglio comprendermi quando ministro a voi, sento che dovrete conoscere qualcosa della mia vita. Poco prima che nascessi, mamma soffriva di cancro a entrambi i seni, tubercolosi a entrambi i polmoni e tre tumori grandissimi all'utero che impedivano la mia nascita. I medici e gli specialisti del Baylor Hospital di Dallas, Texas, ammisero che un intervento si sarebbe dimostrato fatale.

Benedetta certezza

Allora il Grande Medico prese il potere. Il SIGNORE venne da mamma nella forma di un angelo e stette in piedi presso al suo letto dov'era posta per morire. L'ANGELO disse: «FIGLIA, STA' DI BUON ANIMO! NON MORIRAI. IL FRUTTO DEL TUO GREMBO È UN BAMBINO MASCHIO CHE NASCERÀ, E TU LO CHIAMERAI PAOLO, POICHÉ L'HO SCELTO PER PREDICARE NELLO SPIRITO DELL'APOSTOLO PAOLO DI DIO». Il medico personale di mia madre venne al suo capezzale per dirle della sua situazione disperata e che, se c'erano preparativi da fare con Dio, era il tempo di farli, poiché stava per morire. Allora mamma parlò al dottore della visita dell'angelo, dicendo che Gesù Cristo le aveva parlato e le aveva dato la BENEDETTA CERTEZZA che sarebbe vissuta e avrebbe partorito un figlio.

Non nacqui in un ospedale, ma nello stesso letto in cui mia madre era stata mandata a morire. I tre grandi tumori che avrebbero impedito la mia nascita scomparvero completamente, entrambi i seni ritornarono normali, tutta l'infezione lasciò i polmoni. Un mese dopo la mia nascita, lei ritornò al Baylor Hospital per un check-up. Uno specialista oncologo di St. Louis, Missouri, e i dottori dello staff che la esaminarono la dichiararono «donna miracolo» che era stata guarita da tutti i suoi disturbi. Ammisero anche che solo Dio aveva potuto far questo. Oggi, all'età di 65 anni, mia madre è in perfetta salute.

I miei genitori hanno conosciuto molte pene e molte tribolazioni. Prima della mia nascita erano loro nate 5 bimbe. Tre delle mie sorelle sono in cielo. Vissero fino ai due anni d'età e morirono tutte nella stessa data dello stesso mese dello stesso anno. Questo in sé sembra essere significativo. Non posso spiegarlo, ma era quasi più di quanto i miei genitori potessero sopportare. Ciò ci riconduce all'anno 1929, quando mia madre soleva dire che sarebbe nato il suo piccolo bimbo predicatore.

Esperienza con Dio durante l'infanzia

Ho sempre saputo di essere nato per aiutare gli altri. Non è stato per caso, ma ciò è stato preordinato da Dio che avrei avuto doni soprannaturali successivamente nella mia vita. I miei genitori erano poverissimi, ed io non ebbi mai le cose che gli altri bambini avevano. Non mi interessava molto, poiché io avevo qualcosa che agli altri mancava: l'amore e la gioia del Signore Gesù Cristo nel profondo del mio cuore. Sapevo che non dovevo prendere parte ai piaceri mondani, ma non ne sentivo nemmeno la mancanza. Fin dalla prima infanzia sapevo che Dio aveva posto la Sua mano su di me. Non mi sentivo come gli altri bambini né agivo come loro. Non ero simpatico agli insegnanti e agli altri bambini. Non partecipavo ai loro giochi: tutto ciò che desideravo fare era leggere la mia piccola Bibbia e stare da solo con lo Spirito di Dio. Sapevo di avere una chiamata speciale, e

persino da piccolo desideravo predicare. Facevo chilometri di passeggiate lungo le strade di campagna, pregando e gridando a Dio di dirmi quale fosse la Sua volontà, ed Egli lo fece.

La voce udibile di Cristo: «Va' e predica il mio Vangelo!»

Il mio Gesù mi parlò! Udiì la Sua voce udibile, e fui atterrito. Molti dicono: «Io non mi spaventerei se Dio mi parlasse». Pensi di no? Voglio dirvi che per me, da piccolo, fu un'esperienza che mi incusse timore. Ero da solo, in profonda preghiera, quando una strana sensazione di esaltazione riempì il mio essere. Allora la Sua voce udibile scosse il letto su cui giacevo. Egli parlò e disse: «PAOLO, PAOLO, TI HO CHIAMATO A PREDICARE NELLO SPIRITO DELL'APOSTOLO PAOLO DI UNA VOLTA. APRI LA TUA BOCCA! IO LA RIEMPIRO!» Questo mi lasciò tremante, poiché la voce di Dio era così straordinaria, e incuteva così tanto timore che il corpo umano difficilmente riuscirebbe a reggersi in piedi sotto di essa. Al tempo di questa nuova esperienza avevo 14 anni.

Dopo questo, mi ritrovai che imploravo Dio di non parlarmi di nuovo mentre ero solo. Sebbene promisi di fare la Sua volontà, non riuscii a trovare il coraggio di iniziare immediatamente. Infine mia madre mi parlò molto seriamente. Disse: «Figlio, sai cosa devi fare: per favore, fai con cura tutto ciò che occorre per poter iniziare a predicare». Mi ricordò del tempo in cui avevo pregato per papà quando aveva avuto un ictus che aveva lasciato il suo lato destro paralizzato; dopo la preghiera era stato sanato all'istante e si era messo a camminare; allora Dio mi aveva detto di andare, ma non ero riuscito. Più in là l'avevo udito dire: «ADESSO VA', O SOFFRIRAI MOLTE COSE!»

«Non sono stato disubbidiente alla visione celeste»

In poche settimane iniziai la mia prima vera campagna: un grande incontro di guarigione a Tulsa. Non dimenticherò mai quella prima sera a Tulsa. Non appena salii sul palco, i doni soprannaturali iniziarono a operare attraverso di me. C'erano persone che venivano chiamate dalla sala, persone che non avevo mai visto prima. Lo Spirito di Dio veniva manifestato. Non sapevo cosa stava avendo luogo mentre la strana potenza veniva su di me. Mi girava la testa, e i miei occhi si fissavano su qualcuno. Dio mi rivelava ciò che non andava in loro. Dozzine di persone vennero guarite quella sera: ciechi, sordi, corpi curvati e lacerati.

«Nessuno disprezzi la tua giovane età»

Sono soltanto un ragazzo, molti dicono che non so di cosa parlo. Dovresti dirlo a Dio. È Lui che mi dice cosa predicare, ed io sarò fedele a ciò a cui mi ha chiamato. Dio mi ha dato questo dono di discernimento. Non so cosa sia: non posso mettermi a spiegarlo. So soltanto che quando le persone vengono nelle file di preghiera, sento i loro dolori. Lui mi rivela le loro condizioni e altre cose inerenti. Ora, mentre prendo posto sul palco della vita, ce la metto tutta per Dio. Prego per ricevere la forza di dimostrare all'umanità la POTENZA DI DIO, i doni soprannaturali con cui Egli ha così generosamente ritenuto giusto benedire questi incontri. Lo ringrazio per aver suscitato un ragazzo senza istruzione e per averlo istruito per predicare la potenza della Sua Parola.

Già nelle nostre campagne, migliaia di persone sono venute a Dio per la salvezza. PERCHÉ? A causa del soprannaturale. Un uomo totalmente menomato si è alzato dalla sedia a rotelle, con un corpo a posto, come è stato visto nell'uditorio. Le persone a cui è stato comandato di vomitare i cancri, l'hanno fatto, dopo che si è pregato per loro. Eccone la prova (mentre il Fratello Cain solleva un vaso contenente una crescita cancerosa)! Dio mi ha mostrato due uomini a cui è stato comandato di fuggire dalle loro stampelle. Sebbene avessero gambe rotte, non soltanto hanno camminato, ma hanno corso.

Grazie a Dio per la Sua unzione! Sono il minimo in mezzo a voi; sono un pezzo d'argilla, la carne che Dio ha creato. Gesù Cristo ha ritenuto giusto operare attraverso di me per edificare la Sua chiesa in questi ultimi giorni. Senza di Lui non potrei fare nulla. Non ho alcuna istruzione. Sono come stucco nelle mani di Dio. Non potrei stare in piedi sul pulpito e predicare nello spirito dell'Apostolo Paolo senza lo Spirito del mio Dio che opera dentro. Possa Dio continuare a dimostrare la Sua potenza, non per dimostrare Se stesso all'incredulità, ma per sostenere i Suoi doni attraverso i Suoi servitori.

Riferimenti

- ❖ The Voice of Healing, agosto 1951, pag. 16



© 2002-2019 eVangelo. Tutti i diritti riservati

Questo articolo può essere copiato e pubblicato gratuitamente in qualunque forma e mezzo, a patto che lo si riporti INTEGRALMENTE o venga indicata la provenienza dal sito www.eVangelo.org